

L'OTTOCENTO NAPOLETANO PER L'EXPO 2015

Fogli di pensieri **a cura di Isabella Valente**

In mostra oltre 100 disegni inediti di Costantino Barbella

Inaugurazione giovedì 7 maggio
Complesso di San Domenico Maggiore

"**Fogli di pensieri**" è il titolo della mostra a cura di **Isabella Valente** che sarà inaugurata giovedì **7 maggio** alle **ore 19** nello splendido scenario del Convento di San Domenico Maggiore e che rivelerà al pubblico oltre **100 disegni** di **Costantino Barbella**, uno degli scultori più amati ed apprezzati dal collezionismo otto-novecentesco.

L'evento, promosso da **Databenc** (Distretto ad Alta Tecnologia per i BENi Culturali) e dall'**Università di Napoli Federico II** in collaborazione con l'**Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli**, si aggiunge al calendario di iniziative organizzate nell'ambito della mostra *Il Bello o il Vero* per la **riscoperta della scultura napoletana del secondo Ottocento e del primo Novecento**.

Alle oltre 290 sculture già presenti in mostra di maestri come **Vincenzo Gemito, Francesco Jerace, Tito Angelini, Achille d'Orsi, Emilio Franceschi, Luigi De Luca, Stanislao Lista, Giovanni Tizzano** e lo stesso **Costantino Barbella**, si è voluto affiancare un evento speciale dedicato al ruolo del disegno nell'atto ideativo e preparatorio della scultura. Una straordinaria occasione per ammirare taccuini, segni e bozzetti che, più di qualsiasi altra forma d'arte, rappresentano l'annotazione privata dell'artista, la sua memoria di viaggio, le riflessioni su cose viste, vissute o anche solo immaginate.

I lavori esposti si presentano con forme e finiture che vanno ben oltre il carattere di semplice appunto mnemonico. Non sono solo una pura e semplice traccia grafica, ma un vero e proprio progetto artistico già presente e definito nella mente del maestro. Essi traducono, al di là della loro finitezza esteriore, un'idea e un percorso concreti e una visione precisa e finalizzata dell'opera.

Come afferma Pasquale Del Cimmuto nel suo saggio critico riportato nel catalogo pubblicato da Databenc_Press (*Costantino Barbella, Fogli di pensieri 1852-1925*, a cura di Isabella Valente e Pasquale Del Cimmuto), i disegni di Barbella si inscrivono in «un cerchio di analisi che trova i suoi punti di interesse nel completamento ideale della conoscenza del mondo ispirativo dell'artista chietino. A fronte di una produzione scultoria ampiamente nota e fortemente connotata, è qui possibile cogliere un coacervo di temi e soggetti rimossi, per così dire, dalla progettazione materiale, ovvero stesure e riletture stilistiche, di postura e di

interrelazione, dei principali personaggi che animarono l'infinito e straordinario universo creativo dello scultore».

Il corpus inedito, presentato anche nel catalogo, consta di numerosi fogli, talvolta disegnati su entrambi i lati, e due taccuini per un totale di oltre 240 disegni. Alcuni fogli recano anche appunti e note di promemoria. Matita, pastello, inchiostro e carboncino sono le tecniche grafiche utilizzate, spesso anche combinate tra loro, e impiegate sui supporti cartacei più vari (carta bianca o avorio, grigio-azzurra, cartoncino, fogli di taccuino, carta di giornale, carta quadrettata etc.).

Costantino Barbella (1852-1925), scultore d'origine abruzzese, napoletano di formazione, ha vissuto fra Napoli, le terre chietine e Roma. Fortemente presente nel panorama artistico del suo tempo, Barbella formulò un'idea di realismo minuto, indagando gli aspetti più quotidiani della vita dei pastori e contadini abruzzesi e dei borghesi della propria società.

Con uno stile veloce ed estremamente moderno nei bozzetti modellati dalla luce, dettagliato e rifinito nelle opere finali di altissima qualità, libero nel segno grafico dei disegni, Barbella fu tra le personalità artistiche più stimate della sua epoca, molto amato da critici e intellettuali, come Gabriele D'Annunzio, Matilde Serao, Domenico Scarfoglio, Primo Levi, Francesco Paolo Michetti, Francesco Paolo Tosti, che furono anche suoi prediletti collezionisti. Anche in sede critica, riportò sempre considerazioni positive e riconoscimenti, medaglie e onorificenze, conferitegli dai giurì delle mostre cui prendeva parte, in Italia e in Europa.

Nella mostra e nel catalogo sono proposti i disegni, provenienti dalle carte d'artista, intesi come riflessioni e pensieri personali. Se ne deduce una personalità sensibile, autonoma dalle imposizioni accademiche, libera nell'uso degli strumenti grafici e sorprendentemente moderna.

La mostra *Fogli di pensieri* sarà aperta fino al 6 giugno 2015.

Il programma completo degli eventi su www.ilbellooilvero.it.

Su www.ilbellooilvero.it è possibile inoltre collegarsi per visitare la mostra *Il Bello o il Vero* attraverso il *Virtual Tour* per passeggiare nelle sale godendosi in anteprima il piacere della visita da fare dal vivo.

Fogli di pensieri

I disegni inediti di Costantino Barbella

a cura di Isabella Valente

inaugurazione: giovedì 7 maggio 2015, ore 19.00

dall'8 maggio al 6 giugno

ore 11,00 – 19,00

Napoli, Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore

Napoli, 2 maggio 2015

Ufficio stampa

Alessandra Cusani | +39 329 6325838 | alessandra.cusani@gmail.com

Enrica Sbordone | +39 339 2739070 | esbordone@gmail.com